

Pierrel: nel primo trimestre ricavi pari a 11 mln di euro

Il CdA di Pierrel ha esaminato ed approvato il Rendiconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2011. Il Gruppo Pierrel ha registrato Ricavi pari a 11 milioni di Euro sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, quando erano pari a 11,2 milioni di Euro.

Al 31 marzo 2011, il Gruppo Pierrel ha registrato un EBITDA positivo pari a 0,53 milioni di Euro in miglioramento rispetto ai 0,04 milioni di Euro conseguiti al 31 marzo 2010. I risultati del primo trimestre dell'anno registrano un andamento in linea con gli obiettivi attesi per l'intero esercizio 2011 che sono stati oggetto di discussione ed approvazione da parte del CdA in data odierna.

Nel primo trimestre 2011, l'indebitamento finanziario netto bancario è pari a 27,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2010 quando era pari a 27,3 milioni di Euro. Il portafoglio ordini del Gruppo Pierrel al 31 marzo 2011 ammonta a 117 milioni di Euro, in aumento di oltre il 50% rispetto ai 77 milioni di Euro registrati al 31 marzo 2010.

In particolare, il portafoglio ordini della divisione "Contract Research" (CRO) è pari a circa 48 milioni di Euro, in crescita rispetto al 31 dicembre 2010 quando era pari a circa 43 milioni di Euro. Nello stesso periodo, il portafoglio ordini della divisione "Contract Manufacturing" (CMO) ammonta a circa 69 milioni di Euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2010.

A commento dei risultati del primo trimestre 2011 si segnala come la divisione CMO, completato l'intenso piano di investimenti legato alle autorizzazioni FDA e al successivo recupero di efficienza, segna il ritorno ad un EBITDA positivo, a conferma che le azioni intraprese nei mesi scorsi cominciano a dare i risultati attesi. La divisione CRO ha completato il piano di riorganizzazione operativa e segna un buon andamento di crescita sia a livello di portafoglio ordini che di offerte presentate, nei quali è in costante aumento l'incidenza dei contratti internazionali, la cui marginalità attesa è superiore alla media di quella normalmente registrata della divisione CRO.

(FAD)



PIERREL: NEL PRIMO TRIMESTRE RICAVI PARI A 11 MLN DI EURO

08:43 10 MAG 2011

Il CdA di Pierrel ha esaminato ed approvato il Rendiconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2011. Il Gruppo Pierrel ha registrato Ricavi pari a 11 milioni di Euro sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, quando erano pari a 11,2 milioni di Euro. Al 31 marzo 2011, il Gruppo Pierrel ha registrato un EBITDA positivo pari a 0,53 milioni di Euro in miglioramento rispetto ai 0,04 milioni di Euro conseguiti al 31 marzo 2010. I risultati del primo trimestre dell'anno registrano un andamento in linea con gli obiettivi attesi per l'intero esercizio 2011 che sono stati oggetto di discussione ed approvazione da parte del CdA in data odierna. Nel primo trimestre 2011, l'indebitamento finanziario netto bancario è pari a 27,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2010 quando era pari a 27,3 milioni di Euro. Il portafoglio ordini del Gruppo Pierrel al 31 marzo 2011 ammonta a 117 milioni di Euro, in aumento di oltre il 50% rispetto ai 77 milioni di Euro registrati al 31 marzo 2010. In particolare, il portafoglio ordini della divisione "Contract Research" (CRO) è pari a circa 48 milioni di Euro, in crescita rispetto al 31 dicembre 2010 quando era pari a circa 43 milioni di Euro. Nello stesso periodo, il portafoglio ordini della divisione "Contract Manufacturing" (CMO) ammonta a circa 69 milioni di Euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2010. A commento dei risultati del primo trimestre 2011 si segnala come la divisione CMO, completato l'intenso piano di investimenti legato alle autorizzazioni FDA e al successivo recupero di efficienza, segna il ritorno ad un EBITDA positivo, a conferma che le azioni intraprese nei mesi scorsi cominciano a dare i risultati attesi. La divisione CRO ha completato il piano di riorganizzazione operativa e segna un buon andamento di crescita sia a livello di portafoglio ordini che di offerte presentate, nei quali è in costante aumento l'incidenza dei contratti internazionali, la cui marginalità attesa è superiore alla media di quella normalmente registrata della divisione CRO.

PIERREL: APPROVATI I NUOVI OBIETTIVI DEL PIANO INDUSTRIALE PER IL TRIENNIO 2011-2013

08:54 10 MAG 2011

Il CdA di Pierrel ha approvato i nuovi obiettivi del Piano per il triennio 2011-2013 che confermando sotto il profilo strategico ed operativo quanto delineato dal Piano Industriale 2010-2012, ne aggiorna gli obiettivi economici per il periodo 2011-2013. Il Gruppo conferma l'intenzione di consolidare la propria posizione di provider globale nel settore bio-farmaceutico, puntando ad una crescita dei ricavi e della redditività in entrambe le divisioni, Contract Research e Contract Manufacturing, attraverso l'acquisizione di nuovi contratti a più alta marginalità nella ricerca clinica a livello internazionale, la rinegoziazione dei contratti di produzione per conto terzi, in parte già avviata, oltre che un crescente aumento dei volumi di tubofiale prodotte nello stabilimento di Capua. Un ruolo determinante per i piani di sviluppo del Gruppo è rappresentato dalle potenzialità di espansione di Pierrel Pharma. La divisione, che si è recentemente dotata di un Development Manager dedicato, non solo intende siglare nuovi accordi di distribuzione dell'Orabloc $\frac{1}{2}$ in Nord America, ma anche in Russia (dove è il prodotto Pierrel e' già registrato) e nei paesi UE, dove la registrazione è attesa per i primi mesi dell'esercizio 2012.

Le ricadute economiche di questa strategia potrebbero essere rilevanti a livello di fatturato e marginalità, non solo per i risultati economici di Pierrel Pharma ma per le implicazioni produttive sulla divisione CMO, che è l'unica autorizzata a produrre l'Orabloc su base mondiale. Il Gruppo Pierrel prevede una crescita media annua dei Ricavi del 18,5% nel periodo 2011-2013, con un fatturato consolidato previsto a fine 2013 pari a circa 75 milioni di euro e il raggiungimento di un EBITDA positivo pari a circa 4,3 milioni di euro già dall'esercizio 2011, atteso a 10,3 milioni di euro nel 2012 e a 15,4 milioni di euro nel 2013.